



REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Sommario

<u>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</u>	2
<u>Art. 1 – Oggetto</u>	3
<u>Art. 2 - Norme di riferimento e principi generali</u>	3
<u>Art. 3 – Definizioni</u>	4
<u>Art. 4 – Finalità</u>	5
<u>Art. 5 – Informativa</u>	6
<u>Art. 6 - Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati e Responsabile per la protezione dei dati</u>	7
<u>CAPO II- SOGGETTI</u>	7
<u>Art. 7 – Titolare</u>	7
<u>Art. 8 – Designato al trattamento dei dati trattati (Allegato 6)</u>	7
<u>Art. 9 – Responsabile del trattamento (Allegato 6)</u>	7
<u>Art. 10 – Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali (Allegato 6)</u>	8
<u>Art. 10 - Soggetti esterni (Allegato 6)</u>	8
<u>CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>	9
<u>Art. 11 - Modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati</u>	9
<u>Art. 12 - Diritti dell'interessato</u>	9
<u>CAPO IV- MISURE DI SICUREZZA (Allegato 4)</u>	11
<u>Art. 13 - Accesso alle centrali di controllo</u>	11
<u>Art. 14 - Accesso agli impianti e ai dati</u>	11
<u>CAPO V- TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE</u>	12
<u>Art. 15 – Mezzi di ricorso, tutela amministrativa e tutela giurisdizionale</u>	12
<u>Art. 16 - Diritto al risarcimento, responsabilità e danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali</u>	12
<u>CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI</u>	12
<u>Art. 17– Provvedimenti attuativi</u>	12
<u>Art. 18– Entrata in vigore</u>	12
<u>ALLEGATI:</u>	13
<u>Allegato 1: Inventory - censimento posizione e tipologia telecamere</u>	14
<u>Allegato 2a: Cartello videosorveglianza zona boschiva</u>	15
<u>Allegato 2b: Cartello videosorveglianza perimetrale delle sedi del Parco</u>	16
<u>Allegato 3a: Informativa estesa zona boschiva</u>	17
<u>Allegato 3b: Informativa estesa perimetrale</u>	22
<u>Allegato 4: Misure di sicurezza per i dati</u>	27
<u>Allegato 5: Procedura per l'accesso alle immagini ed esercizio dei diritti</u>	28
<u>Allegato 5.1: Formulario per esercizio di diritti</u>	29
<u>Allegato 6: Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali</u>	32
<u>Allegato 7: Registro degli accessi alla visione delle immagini videoregistrate</u>	33
<u>Allegato 8a: Pagina di Registro delle attività di trattamento zona boschiva</u>	34
<u>Allegato 8b: Pagina di Registro delle attività di trattamento perimetrale</u>	36

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sul territorio consortile del Parco Lombardo della Valle del Ticino, nonché presso le sue sedi, e garantisce che il trattamento dei dati personali, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. Il presente regolamento:
 - 2.1. definisce le modalità di utilizzo dell'impianto di videosorveglianza;
 - 2.2. disciplina gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza.
3. Gli impianti di videosorveglianza di pertinenza del Parco del Ticino:
 - 3.1. riprendono e registrano immagini tramite fototrappole a monitoraggio faunistico che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese e le targhe dei veicoli;
 - 3.2. consentono riprese video anche a colori;
 - 3.3. prevedono l'uso di dispositivi per la rilevazione di immagini e video mobili "Body Cam", utilizzabili per le finalità, quelle applicabili, indicate nell'art. 4 del presente regolamento;
 - 3.4. comprendono l'uso di droni per le finalità, quelle applicabili, indicate nell'art. 4 del presente regolamento e utilizzabili soltanto dai soggetti individuati dal Titolare e in possesso dei requisiti tecnici e delle autorizzazioni ufficiali per poter pilotare il mezzo. Tale attività deve essere svolta solo a seguito di istruzione motivata e documentata. L'uso dei droni deve essere sempre rispettoso dei principi ispiratori della normativa sulla tutela e la protezione delle persone fisiche in relazione al Trattamento dei dati personali, in particolare seguendo le indicazioni dell'Autorità Garante in merito;
 - 3.5. data la particolare dimensione del territorio consortile del Parco lombardo della Valle del Ticino, l'installazione dell'impianto di videosorveglianza, oggetto del presente regolamento, è indispensabile per raggiungere lo scopo prefissato ai sensi dell'**art. 4** dal presente regolamento.

Art. 2 - Norme di riferimento e principi generali

1. Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal:
 - Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito RGPD) relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"
 - Direttiva UE 2016/680 relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio" recepita dal D.lgs. 51/2018.
 - Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale
 - Decreto del Presidente della Repubblica 616/1977 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382)
 - Legge Regionale 6/2015 dallo statuto e dai regolamenti comunali (Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana)
 - Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni (Legge quadro sulle aree protette)
 - Legge Regionale 30 novembre, n. 86 (Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale)
 - Legge 20 maggio 1970, n. 300, "Statuto dei lavoratori"
 - Legge 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo"

- Decreto Legislativo 267/2000, "T.U. Enti locali"
- Decreto Legislativo 196/2003 ss.mm.ii. "Codice Privacy" come aggiornato al D.lgs. 101/2018
- DPR n. 15 del 15/01/2018 recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii. recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia"
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010)
- Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video

2. La Videosorveglianza all'interno dell'area consortile si fonda sui principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5, RGDP e, in particolare:

- Principio di liceità – Il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in ossequio al disposto di cui all'art. 6, Paragrafo 1, lett. e), RGPD. La videosorveglianza di pertinenza del Parco, pertanto, è consentita senza necessità di consenso da parte degli interessati.
- Principio di necessità – In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, Paragrafo 1, lett. c), RGPD, il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità. Pertanto, deve essere escluso ogni uso superfluo, nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme e, il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.
- Principio di proporzionalità - La raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento. Nell'uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne ed edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.
- Principio di finalità – Ai sensi dell'art. 5, Paragrafo 1, lett. b), RGPD, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. È consentita pertanto la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare e garantire la sicurezza all'interno del Parco.

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- 1.1. "dato personale": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a

uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

- 1.2. “trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- 1.3. “profilazione”: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.
- 1.4. “pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.
- 1.5. “titolare del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.
- 1.6. “responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
- 1.7. “incaricato del trattamento”: la persona fisica che abbia accesso a dati personali.
- 1.8. “interessato”, la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento.
- 1.9. “terzo”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate a trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.
- 1.10. “violazione dei dati personali”: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
- 1.11. “comunicazione”: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.
- 1.12. “diffusione”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.
- 1.13. “dato anonimo”, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.
- 1.14. “Garante”, l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Art. 4 – Finalità

1. Le finalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono conformi alle funzioni istituzionali demandate ai soggetti per la gestione del Parco e ai dipendenti dell'Ente Parco dalla normativa già citata e dalle altre disposizioni normative applicabili all'Ente Parco. In conformità alle disposizioni delle Linee Guida 3/2019 EDPB la raccolta dei dati è fatta per finalità non improprie e diverse o inaspettate per l'interessato.

In particolare, l'uso di impianti di videosorveglianza è strumento per l'attuazione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza e tutela del territorio, tutela e sicurezza dei lavoratori e del patrimonio dell'Ente come meglio specificato negli allegati.

2. L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è finalizzato a:
 - a) attivare uno strumento di protezione civile sul territorio;
 - b) identificare in tempo reale, luoghi e ragioni di polizia giudiziaria, polizia amministrativa e ausiliarie di pubblica sicurezza, per consentire il pronto intervento della Polizia Locale del Consorzio, in ordine alla generale attività di prevenzione e repressione dei reati di competenza, ivi compresa la tutela delle sedi e delle proprietà immobiliari del Consorzio, anche tramite l'utilizzo di videocamere mobili e fisse;
 - c) prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite commessi sul territorio consortile, al fine di garantire maggiore sicurezza ai visitatori nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza".
 - d) prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado e abbandono di rifiuti, e svolgere i controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nelle fonti normative sopra citate;
 - e) vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio del Parco;
 - f) vigilare sulla tutela e sulla sicurezza dei lavoratori del Parco, nonché sull'integrità del patrimonio dell'Ente.
3. In ossequio alle Linee Guida 3/2019 EDPB le finalità descritte sopra sono specificate per ogni telecamera in uso nel territorio consortile nell'Allegato 1 e s.m.i..
4. La possibilità di avere in tempo reale dati e immagini costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che i soggetti autorizzati dal Titolare (il Direttore, il Comandante della Vigilanza e il tecnico incaricato) svolgono quotidianamente nell'ambito delle proprie competenze istituzionali; attraverso tali strumenti si perseguono finalità di tutela delle persone e del patrimonio consortile, garantendo quindi un elevato grado di sicurezza.
Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, gli impianti di videosorveglianza non possono essere utilizzati per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Ente Parco, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

Art. 5 – Informativa

1. Gli interessati devono essere sempre informati che stanno per accedere in una zona in cui è in funzione un sistema di videosorveglianza; ciò anche nei casi di eventi e in occasione di spettacoli pubblici. Gli interessati devono essere informati in modo dettagliato sui luoghi sorvegliati.
2. A tal fine l'Ente utilizzerà, adeguatamente compilato (vd. **Allegato 2a e 2b**), il modello grafico fornito come suggerimento da EDPB - Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020 seguito richiamato:
3. L'Ente, in particolare, si obbliga ad affiggere la richiamata segnaletica permanente, nelle strade e negli ulteriori luoghi del territorio consortile in cui sono posizionate le telecamere prima del raggio di azione delle telecamere.

4. La segnaletica deve essere collocata prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; la stessa deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno.
5. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, sono installati più cartelli informativi, negli ingressi del Parco.
6. La segnaletica contiene il richiamo all'informativa completa sul trattamento dei dati a norma dell'art. 13 RGPD ed è facilmente accessibile tramite il sito web dell'Ente Parco.

Art. 6 - Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati e Responsabile per la protezione dei dati

1. In ossequio al disposto di cui all'art. 35, Paragrafo 3, lett. c), RGPD, qualora il trattamento di dati realizzato mediante il sistema di videosorveglianza dia luogo ad una sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico, l'Ente Parco procederà ad una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali che verrà allegata al presente regolamento e sarà messa a disposizione dell'Autorità su richiesta.
2. Parimenti si procederà nei casi in cui, il trattamento di dati realizzato mediante il sistema di videosorveglianza presenti un rischio comunque elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e nel caso in cui il titolare intende trattare categorie particolari di dati su larga scala.
3. Inoltre, come previsto dall'articolo 37, paragrafo 1, lettera b) GDPR, il responsabile del trattamento designa un responsabile della protezione dei dati nel caso in cui la tipologia di trattamento, per sua natura, richiede il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati.

CAPO II- SOGGETTI

Art. 7 - Titolare

1. L'Ente Parco è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti mediante utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento. A tal fine l'Ente Parco è rappresentato, pro tempore, dal Presidente dell'Ente, a cui compete ogni decisione circa le modalità del trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza.
2. Il Presidente dell'Ente Parco, in qualità di legale rappresentante del titolare del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza:
 - a) definisce le linee organizzative per l'applicazione della normativa di settore;
 - b) effettua le notificazioni al Garante per la protezione dei dati personali;
 - c) nomina i responsabili del trattamento trattati acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza impartendo istruzioni ed assegnando compiti e responsabilità;
 - d) detta le linee guida di carattere fisico, logico ed organizzativo per la sicurezza del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
 - e) vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite.

Art. 8 - Designato al trattamento dei dati trattati (Allegato 6)

1. Il Direttore, il Comandante del Settore Vigilanza e il Tecnico incaricato sono designati per iscritto dal Titolare del trattamento per la gestione dei dati personali trattati mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento.

Art. 9 - Responsabile del trattamento (Allegato 6)

1. Il Responsabile del trattamento, ai sensi dell'accordo vincolante previsto dall'art. 28 RGPD, verifica e controlla che il trattamento dei dati effettuato mediante sistema di videosorveglianza, sia realizzato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del RGPD e, in particolare, assicura che i dati

personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità.

2. Il Responsabile, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolar modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, adotta tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD.

Art. 10 – Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali (Allegato 6)

1. L'autorizzazione è effettuata con atto scritto, nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati ai soggetti autorizzati e le prescrizioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati.
2. In particolare, i soggetti autorizzati devono:
 - per l'accesso alle banche dati informatiche, utilizzare sempre le proprie credenziali di accesso personali, mantenendole riservate, evitando di operare su terminali altrui e avendo cura di non lasciare aperto il sistema operativo con la propria password inserita in caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, al fine di evitare trattamenti non autorizzati e di consentire sempre l'individuazione dell'autore del trattamento;
 - conservare i supporti informatici contenenti dati personali in modo da evitare che detti supporti siano accessibili a persone non autorizzate al trattamento dei dati medesimi;
 - mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle funzioni istituzionali;
 - custodire e controllare i dati personali affinché siano ridotti i rischi di distruzione o perdita anche accidentale degli stessi, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - evitare di creare banche dati nuove senza autorizzazione espressa del Responsabile dei dati trattati;
 - mantenere assoluto riserbo sui dati personali di cui vengano a conoscenza in occasione dell'esercizio delle proprie mansioni;
 - conservare i dati rispettando le misure di sicurezza predisposte dall'Ente Parco;
 - fornire al Responsabile dei dati trattati ed al Responsabile della Protezione dei dati, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da questi, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire una efficace attività di controllo.
3. I soggetti autorizzati devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alla istruzione del Titolare o del Responsabile.
4. L'utilizzo degli apparecchi di ripresa da parte dei soggetti autorizzati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati dal presente Regolamento come eventualmente modificato ed integrato.
5. Eventuali soggetti che svolgono fra il personale dell'ente mansioni di amministratore di sistema verranno appositamente designati da soggetti aventi titolo di rappresentare negli specifici contesti il titolare del trattamento.

Art. 10 - Soggetti esterni (Allegato 6)

1. Il Responsabile dei dati trattati, che svolge mansioni di coordinamento nell'ambito del trattamento dei dati, è autorizzato a ricorrere a Responsabili esterni del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente.

2. In questi casi, il Responsabile dei dati trattati procederà a disciplinare i trattamenti da parte del responsabile esterno mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile esterno del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'artt. 28 e 29, RGPD. Qualora tra le mansioni del Responsabile esterno rientrino anche compiti relativi all'amministrazione di sistemi informatici, la designazione prevedrà anche gli aspetti di competenza in ottemperanza alle prescrizioni in materia di amministratore di sistema.

CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 11 - Modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati

1. L'installazione delle telecamere avviene esclusivamente nei luoghi pubblici del territorio dell'Ente (strade, zone boschive, immobili).
2. L'attività di videosorveglianza deve raccogliere solo dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando solo immagini indispensabili, limitando l'angolo di visuale delle riprese evitando (quando non strettamente indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.
3. I dati personali oggetto di trattamento sono:
 - trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - raccolti e registrati per le finalità di cui al presente regolamento e resi utilizzabili in altre operazioni di trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
 - raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
4. La conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida 3/2019 EDPB, al tempo necessario per perseguire le finalità di sicurezza e tutela delle persone e del patrimonio. Per tali ragioni i dati sono conservati per i sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.
5. Le registrazioni delle videocamere che rientrano nella disciplina dello Statuto dei Lavoratori adeguano il periodo di Data Retention alle disposizioni normative (24-72 ore).
6. In ragione di necessità investigative e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria il Titolare potrà disporre la conservazione delle immagini per un periodo di tempo superiore allo standard nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni/necessità dell'autorità giudiziaria.
7. Il sistema di videoregistrazione impiegato deve essere programmato in modo da operare al momento prefissato così da realizzare l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, mediante sovrascrittura, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.
8. Viene adottata politica per la cancellazione dei dati così da impedirne il recupero sia in fase di operatività ordinaria che in relazione allo smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici.

Art. 12 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento di dati personali che lo riguardano, l'interessato, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss., RGPD, su presentazione di apposita istanza, ha diritto:
 - a) di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;

- b) ad essere informato sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali;
- c) di richiedere la cancellazione qualora sussista uno dei motivi di cui all'art. 17 RGPD, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- d) di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21, RGPD.

Trovano applicazione, in ogni caso, anche per quanto riguarda la videosorveglianza tutti i diritti dell'interessato sanciti dal RGPD.

2. L'istanza per l'esercizio dei diritti dell'interessato è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, contattabile all'indirizzo **rpdp@parcoticino.it** ai sensi dell'art. 38, paragrafo 4, RGDP (i cui dati di contatto sono disponibili sulla home page del sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "Privacy") ovvero al Responsabile del trattamento dei dati individuato nel Comandante della Polizia Locale.
3. Nel caso di richiesta di accesso alle immagini, l'interessato dovrà provvedere ad indicare:
 - il luogo, la data e la fascia oraria della possibile ripresa;
 - l'abbigliamento indossato al momento della possibile ripresa;
 - gli eventuali accessori in uso al momento della possibile ripresa;
 - l'eventuale presenza di accompagnatori al momento della possibile ripresa;
 - l'eventuale attività svolta al momento della possibile ripresa;
 - eventuali ulteriori elementi utili all'identificazione dell'interessato.
4. Il responsabile della Protezione dei dati dell'Ente ovvero il Responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato potrà prendere visione delle immagini che lo riguardano.
5. Qualora, ai sensi dell'art. 15, paragrafo 3, RGPD, l'interessato chieda di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, si procederà al rilascio dei file contenenti le immagini in un formato elettronico di uso comune, previo oscuramento dei dati identificativi riferiti alle altre persone fisiche eventualmente presenti al momento della ripresa, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15, paragrafo 4, RGPD.
6. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
7. Nell'esercizio dei diritti l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può altresì farsi assistere da persona di fiducia.
8. Le informazioni da fornire agli interessati nel rispetto degli artt. 12,13 e 14 RGPD saranno fornite in primo luogo tramite l'informativa "minima" e le informative estese saranno disponibili presso i locali dell'Ente e pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente Parco.

CAPO IV- MISURE DI SICUREZZA (Allegato 4)

Art. 13 - Accesso alle centrali di controllo

1. I dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono custoditi presso le sedi dell'Ente Parco del Ticino.
2. L'accesso alle centrali di controllo è consentito esclusivamente al titolare, ai responsabili e ai soggetti autorizzati, individuati ai sensi del presente regolamento e indicati negli allegati.
3. L'accesso da parte di soggetti diversi da quelli indicati è subordinato al rilascio, da parte del titolare o dei responsabili, di un'autorizzazione scritta, motivata e corredata da specifiche indicazioni in ordine ai tempi ed alle modalità dell'accesso.
4. Fermo quanto già previsto, l'accesso alle centrali di controllo può essere consentito esclusivamente ad incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità del trattamento, nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.
5. I responsabili impartiscono idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamenti di dati da parte dei soggetti autorizzati all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali garantendo la riservatezza delle informazioni.
6. Gli incaricati vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni impartite dai responsabili e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Art. 14 - Accesso agli impianti e ai dati

1. L'accesso agli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento avviene da postazioni dedicate situate all'interno delle sedi dell'Ente Parco del Ticino. L'accesso ai dati può essere effettuato esclusivamente da operatori muniti di credenziali di accesso valide e strettamente personali, rilasciate dal responsabile del trattamento.
2. L'accesso ai dati registrati al fine del loro riesame, nel rigoroso arco temporale previsto per la conservazione, è consentito solamente in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità indicate nel presente regolamento e nel rispetto della norma di legge.
3. L'accesso alle immagini è consentito esclusivamente:
 - a) al Titolare, al Responsabile ed agli autorizzati del trattamento;
 - b) alle Forze di Polizia (sulla base di richiesta scritta formulata dal rispettivo comando di appartenenza e acquisita dall'Ente Parco) nonché per finalità di indagini dell'Autorità Giudiziaria (sulla base di formale richiesta proveniente dall'A.G. e acquisita dall'Ente Parco);
 - c) alla società fornitrice dell'impianto ovvero al soggetto incaricato della manutenzione nei limiti strettamente necessari alle specifiche esigenze di funzionamento e manutenzione dell'impianto medesimo ovvero, in casi del tutto eccezionali, all'amministratore informatico del sistema comunale (preventivamente individuato quale incaricato del trattamento dei dati);
 - d) all'interessato del trattamento (in quanto oggetto delle riprese) che abbia presentato istanza di accesso alle immagini, previo accoglimento della relativa richiesta. L'accesso da parte dell'interessato sarà limitato alle sole immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà pertanto essere utilizzata, da parte del responsabile del trattamento, una schermatura del video ovvero altro accorgimento tecnico in grado di oscurare i riferimenti a dati identificativi delle altre persone fisiche eventualmente presenti;
 - e) ai soggetti legittimati all'accesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e ss. L. 241/90 e, in particolare, nei casi in cui, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 24, comma 7, L. 241/90,

l'accesso alle immagini sia necessario per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente.

CAPO V- TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 15 – Mezzi di ricorso, tutela amministrativa e tutela giurisdizionale

1. Per tutto quanto attiene al diritto di proporre reclamo o segnalazione al Garante, nonché con riferimento ad ogni altro profilo di tutela amministrativa o giurisdizionale, si rinvia integralmente a quanto disposto dagli artt. 77 e s.s., RGPD ed alle disposizioni attuative.

Art. 16 - Diritto al risarcimento, responsabilità e danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1. Chiunque subisca un danno materiale o immateriale per effetto del trattamento di dati personali, ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal titolare o dal responsabile del trattamento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 82, RGPD.
2. Il titolare o il responsabile del trattamento è esonerato dalla responsabilità se dimostra che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.
3. Le azioni legali per l'esercizio del diritto di ottenere il risarcimento del danno sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali competenti a norma del diritto dello Stato membro di cui all'articolo 79, paragrafo 2, RGPD.

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17– Provvedimenti attuativi

1. Compete al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Parco l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare la predisposizione dell'elenco dei siti di ripresa, la fissazione degli orari delle registrazioni, nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 18– Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore con il conseguimento della esecutività o della dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione, secondo le leggi vigenti ed osservate le procedure dalle stesse stabilite.
2. Gli allegati potranno essere soggetti ad aggiornamento senza delibera di approvazione ma verranno notificati all'organo competente per validazione e conferma di recepimento dell'aggiornamento.
3. Il presente regolamento abroga ogni disposizione regolamentare precedente che disciplina tale materia.

ALLEGATI:

- Inventory - censimento posizione e tipologia telecamere
- Cartello videosorveglianza zona boschiva [art. 13 RGPD]
- Cartello videosorveglianza perimetrale [art. 13 RGPD]
- Informativa estesa zona boschiva [art. 13 RGPD]
- Informativa estesa perimetrale [art. 13 RGPD]
- Misure tecniche e organizzative [artt. 24, 25, 32 RGPD]
- Procedura per l'accesso alle immagini ed esercizio dei diritti [artt. 15, 17, 18, 19, 20, 21 RGPD]
- Formulario per esercizio di diritti [artt. 15, 17, 18, 19, 20, 21 RGPD]
- Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali [artt. 28, 29]
- Registro degli accessi [art. 29 RGPD]
- Pagina di Registro delle attività di trattamento zona boschiva [art. 30 RGPD]
- Pagina di Registro delle attività di trattamento perimetrale [art. 30 RGPD]

Allegato 1: Inventory - censimento posizione e tipologia telecamere

Comune/luogo all'interno del Parco in cui sono presenti	TELECAMERA	Q.TÀ	AUDIO	RICONOSCIMENTO AUTOMATICO	COLORE	REGISTRAZIONE (e cancellazione)	FINALITÀ PERSEGUITE ATTRAVERSO IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
Magenta loc. Mainaga	Telecamere Bullet AHD/CVI 2K motor. 2,7/12mm. IR WDR Dahua	7	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Magenta loc. Mainaga	Speed Dome 4K – WDR – 25x IR 150mt	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Magenta Sede Centrale Villa Castiglioni	Telecamera bullet AHD/CVI motor. 4K IR – varif. 2,7/12mm. Dahua	4	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Magenta Sede Centrale Villa Castiglioni	Telecamera IP 4mm. 2Mp. Minidome.	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Parco Ex-Dogana	Telecamera Speed Dome + console di comando (magazzino)	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Parco Ex-Dogana	Telecamere Day & Night 700 linee – 3,8/12 mm. WDR in custodia	3	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Parco Ex-Dogana	Telecamera Bullet EICO4/IR 650 linee – 2,8/12 mm.	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Parco Ex-Dogana	Telecamere Bullet/IR HDTVI 2Mp – 2,8/12 mm. motor WDR- HIK	3	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Parco Ex-Dogana	Telecamera Bullet HDTVI – 2,8/12mm motor WDR – HYU	2	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)

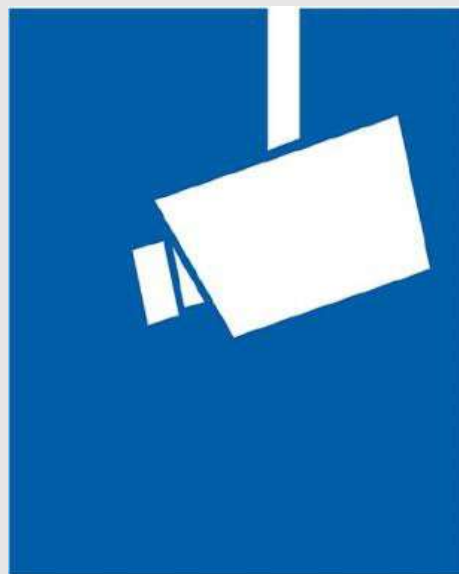
Lonate Pozzolo Centro Parco Ex-Dogana	Telecamera Bullet HDTVI – 2,8/12mm- WDR _- HYU	2	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Ponte Vecchio Magenta Centro Parco La Fagiana	Telecamere Bullet/IR Hfw2401R –z motor. 4Mp. – 2,8/12 mm. WDR –Dahua	5	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Ponte Vecchio Magenta Centro Parco La Fagiana	Telecamere Bullet LG/IR 700 linee – 2,8/12 mm. WDR	3	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Ponte Vecchio Magenta Centro Parco La Fagiana	Telecamera LG Minidome IR 700 linee – 3,6 mm. WDR	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Ponte Vecchio Magenta Centro Parco La Fagiana	Telecamere Box IR 700 linee – 2,8/12 mm.	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Motta Visconti Centro Parco Geraci	Telecamere Bullet IR 650 linee – 2,8/12 mm. WDR	3	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Motta Visconti Centro Parco Geraci	Telecamere LG Minidome IR 700 linee – 3,6 mm. WDR	3	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Motta Visconti Centro Parco Geraci	Telecamera Samsung Speed Dome con consolle di comando	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Motta Visconti Centro Parco Geraci	Telecamera Bullet Hikvision IR 720P – 2,8/12 mm. WDR	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Addestramento Volontari	Telecamera Dahua Speed Dome 45x zoom ottico con consolle di comando	1	//	//	SI	TLC	(antincendio boschivo)

Lonate Pozzolo Centro Addestramento Volontari	Telecamera Dahua Varifocal 2.8/12mm Motorizz.	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Addestramento Volontari	Telecamera Dahua Varifocal 7/35mm Motorizz.	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Lonate Pozzolo Centro Addestramento Volontari	Telecamera Dahua Focale Fissa 3.6mm	1	//	//	SI	TLC	(tutela del patrimonio aziendale)
Vari	Telecamera Mobile 4 Mp. WDR 9-22 mm. Con box esterna	2	//	//	SI	OCR	(rilevamento infrazioni)
Vari	Telecamera Mobile 2 Mp. 3,7 mm. Con box esterna	2	//	//	SI	OCR	(rilevamento infrazioni)
Vari	Telecamera Mobile Reconnevez mm. Con box esterna	2	//	//	SI	OCR	(rilevamento infrazioni)
Vari	Fototrappola Scout Guard SG2060-X	10	//	//	SI	OCR	(rilevamento infrazioni)
Vari	Mod. Scout Guard BG960-K24W	10	//	//	SI	OCR	(rilevamento infrazioni)

Numero totale delle Telecamere: **[53]**.
Numero totale delle Fototrappole: **[20]**.

OCR = Telecamere Lettura Targhe
TLC = Telecamera di Contesto

Allegato 2a: Cartello videosorveglianza zona boschiva



L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:

- presso i locali del Titolare
- sul sito web

La registrazione è effettuata dal Titolare del trattamento **PARCO DEL TICINO**

contattabile all'indirizzo e-mail: **direzione@parcoticino.it**

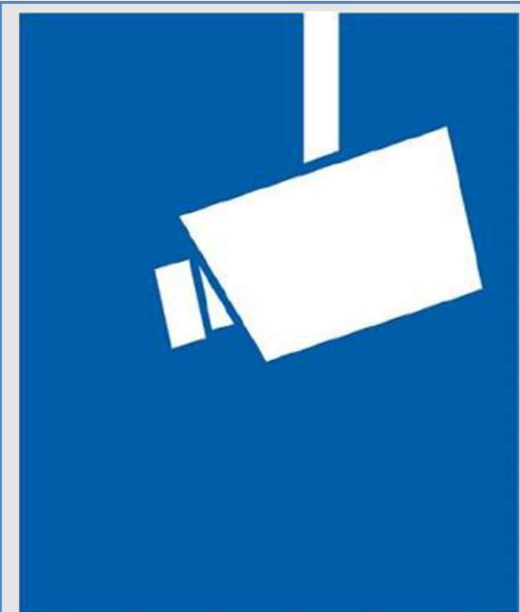
Il **Responsabile della Protezione dei Dati** è contattabile all'indirizzo e-mail: **rpd@parcoticino.it**

Gli impianti di videosorveglianza sono stati installati con le seguenti finalità:

- prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa;
- svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nelle fonti normative di riferimento;
- vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio del Parco.

In merito al trattamento dei dati personali, **l'Interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del GDPR**. Le richieste in merito possono essere rivolte al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati personali.

Allegato 2b: Cartello videosorveglianza perimetrale delle sedi del Parco



L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:

- presso i locali del titolare
- sul sito web

La registrazione è effettuata dal Titolare del trattamento **PARCO DEL TICINO**

contattabile all'indirizzo e-mail: **direzione@parcoticino.it**

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** è contattabile all'indirizzo e-mail: **rpd@parcoticino.it**










Gli impianti di videosorveglianza sono stati installati con le seguenti finalità:

- garantire la sicurezza delle persone che a diverso titolo accedono alle strutture aziendali
- tutela del patrimonio aziendale










In merito al trattamento dei dati personali, **l'Interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del GDPR.**

Le richieste in merito possono essere rivolte al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati personali.

Allegato 3a: Informativa estesa zona boschiva

Informativa estesa sulla Videosorveglianza			
Con la presente informativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 desideriamo informarLa in ordine al trattamento dei Suoi dati personali, acquisiti e trattati tramite gli impianti di videosorveglianza operativi presso il territorio del Parco del Ticino, nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.			
 TITOLARE	Il Titolare del trattamento è il Parco Lombardo della Valle del Ticino Indirizzo: Via Isonzo, 1, 20013 Ponte Vecchio MI e-mail: direzione@parcoticino.it	Il Responsabile per la Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo: rpd@parcoticino.it	 RPD
Finalità del trattamento e basi giuridiche			 BASI GIURIDICHE
 FINALITÀ	1. prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa.	Necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.	
	2. garantire la sicurezza delle persone che a diverso titolo accedono alle strutture aziendali		
	3. tutela del patrimonio aziendale		
 CATEGORIE DI DATI	Tipologia di dati trattati	Periodo di conservazione	 CONSERVAZIONE
	<ul style="list-style-type: none">Immagini dell'interessato	<ul style="list-style-type: none">7 giorniIn caso di contenzioso, per la durata del contenzioso e per i termini di impugnazione	
 DESTINATARI DEI DATI	Soggetti che possono trattare i dati		
	<ul style="list-style-type: none">✓ Autorizzati al trattamento debitamente istruiti e tenuti alla riservatezza (ad es. i dipendenti dell'Ente)✓ Responsabili del trattamento che hanno sottoscritto accordi vincolanti secondo la normativa Europea (fornitori di servizi informatici come il sito internet, ecc.).✓ Titolari autonomi che presentano garanzie sufficienti per trattare i dati degli interessati e con una valida base giuridica per farlo (ad es. Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, Regione, ecc)		
 PAESI EXTRA UE	Trasferimento dati in paesi terzi		
	Il Titolare non trasferisce i dati in Paesi terzi. Qualora fosse necessario e l'Ente abbia adeguata base giuridica eventuali trasferimenti in paesi terzi avverranno in conformità alla normativa vigente		
 DIRITTI	L'Interessato ha il diritto di ottenere la conferma o meno di un trattamento in corso ed eventualmente ottenere accesso ai dati che riguardano l'interessato, conoscere l'origine dei dati trattati dal Titolare, verificare l'esattezza dei dati che riguardano l'interessato, opporsi , per motivi legittimi, al trattamento. Può chiedere altresì eventuale integrazione, cancellazione, aggiornamento, rettifica, blocco dei dati personali trattati in violazione di legge, portabilità del dato. Le richieste possono essere rivolte al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei Dati. Gli interessati hanno altresì il diritto di essere informati su violazioni che possono presentare un alto rischio per gli interessati stessi, proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.		

Allegato 3b: Informativa estesa perimetrale

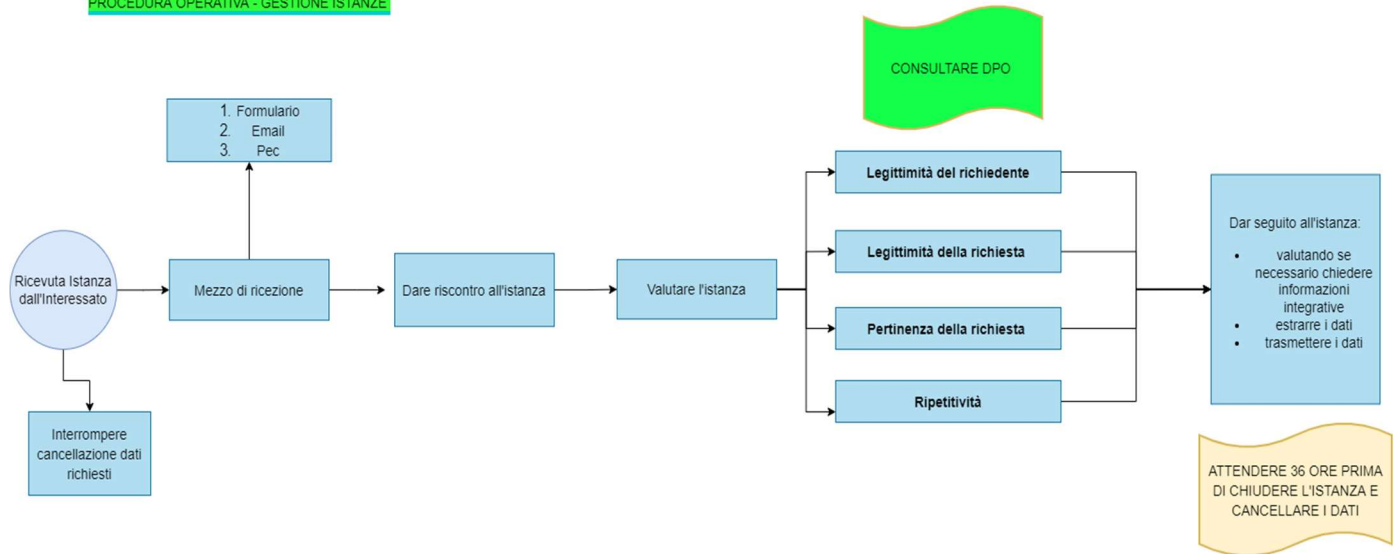
Informativa estesa sulla Videosorveglianza			
Con la presente informativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 desideriamo informarLa in ordine al trattamento dei Suoi dati personali, acquisiti e trattati tramite gli impianti di videosorveglianza operativi presso il territorio del Parco del Ticino, nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.			
 TITOLARE	Il Titolare del trattamento è il Parco Lombardo della Valle del Ticino Indirizzo: Via Isonzo, 1, 20013 Ponte Vecchio MI e-mail: direzione@parcoticino.it	Il Responsabile per la Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo: rpd@parcoticino.it	 RPD
Finalità del trattamento e basi giuridiche			 BASI GIURIDICHE
 FINALITÀ	<ol style="list-style-type: none">garantire la sicurezza delle persone che a diverso titolo accedono alle strutture aziendalitutela del patrimonio aziendale	Legittimo interesse del Titolare del trattamento	
 CATEGORIE DI DATI	Tipologia di dati trattati <ul style="list-style-type: none">Immagini dell'interessato	Periodo di conservazione <ul style="list-style-type: none">72 oreIn caso di contenzioso, per la durata del contenzioso e per i termini di impugnazione	 CONSERVAZIONE
Soggetti che possono trattare i dati			
 DESTINATARI DEI DATI	<ul style="list-style-type: none">✓ Autorizzati al trattamento debitamente istruiti e tenuti alla riservatezza (ad es. i dipendenti dell'Ente)✓ Responsabili del trattamento che hanno sottoscritto accordi vincolanti secondo la normativa Europea (fornitori di servizi informatici come il sito internet, ecc.).✓ Titolari autonomi che presentano garanzie sufficienti per trattare i dati degli interessati e con una valida base giuridica per farlo (ad es. Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, Regione, ecc)		
Trasferimento dati in paesi terzi			
 PAESI EXTRA UE	Il Titolare non trasferisce i dati in Paesi terzi. Qualora fosse necessario e l'Ente abbia adeguata base giuridica eventuali trasferimenti in paesi terzi avverranno in conformità alla normativa vigente		
 DIRITTI	L'Interessato ha il diritto di ottenere la conferma o meno di un trattamento in corso ed eventualmente ottenere accesso ai dati che riguardano l'interessato, conoscere l'origine dei dati trattati dal Titolare, verificare l'esattezza dei dati che riguardano l'interessato, opporsi , per motivi legittimi, al trattamento. Può chiedere altresì eventuale integrazione, cancellazione, aggiornamento, rettifica, blocco dei dati personali trattati in violazione di legge, portabilità del dato. Le richieste possono essere rivolte al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei Dati. Gli interessati hanno altresì il diritto di essere informati su violazioni che possono presentare un alto rischio per gli interessati stessi, proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.		

Allegato 4: Misure di sicurezza per i dati

1. Il/i monitor/s degli impianti di videosorveglianza deve essere collocato in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate.
2. L'accesso alle immagini da parte dei soggetti autorizzati e legittimati al trattamento deve limitarsi alle attività oggetto della sorveglianza; eventuali altre informazioni di cui vengono a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate.
3. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti tecnologici devono essere custoditi, per la durata della conservazione, in un armadio (o simile struttura) dotato di serratura, apribile solo dal soggetto autorizzato.
4. La cancellazione delle immagini avverrà automaticamente scaduti i 7 giorni per le telecamere che lo prevedono. Per le tipologie individuate nell'inventario con diverso periodo di conservazione questo sarà in alcuni casi automatico oppure manuale.
5. Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti nel rispetto del provvedimento del Garante specifico e secondo le migliori pratiche suggerite dallo stato dell'arte e della tecnica.
6. L'accesso alle immagini è consentito solo:
 - ai soggetti autorizzati e legittimati allo specifico trattamento;
 - per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
 - al terzo, legittimato, in quanto oggetto delle riprese o suo verificato delegato.
7. Nel caso di accesso alle immagini per indagini delle Autorità Giudiziarie o di Polizia, opportuno informare il DPO.
8. Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dell'incaricato al trattamento, una schermatura del video, tramite apposito strumento.
9. Tutti gli accessi dovranno essere registrati mediante l'annotazione di apposito registro, predisposto secondo lo schema qui allegato, nel quale dovranno comunque essere riportati:
 - la data e l'ora dell'accesso;
 - l'identificazione del terzo autorizzato;
 - gli estremi dell'autorizzazione all'accesso.

Allegato 5: Procedura per l'accesso alle immagini ed esercizio dei diritti.

PROCEDURA OPERATIVA - GESTIONE ISTANZE



TEMPO DI RISPOSTA MASSIMO 1 MESE

Allegato 5.1: Formulario per esercizio di diritti

IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ESERCITABILI PER IL TRATTAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CONSIDERAZIONE DELLE BASI GIURIDICHE UTILIZZATE

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a.....il....., esercita con la presente richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto (*barrare solo le caselle che interessano*):

- ☐ chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ☐ in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali trattate;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
 - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Richiesta di intervento sui dati

(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni (*barrare solo le caselle che interessano*):

- ☐ interrompere il procedimento di cancellazione automatico fino alla valutazione ultima della richiesta nel periodo intercorrente fino ad un massimo di 7 giorni precedenti alla presente richiesta.
- ☐ rettificazione e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- ☐ cancellazione dei dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi (*specificare quali*):
 - a)
 - b)

- ☐ nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali;
- ☐ limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi (*barrare le caselle che interessano*):
 - ☐ il trattamento dei dati è illecito;
 - ☐ i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - ☐ l'interessato si è opposto al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

3.Portabilità dei dati¹

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di (*barrare solo le caselle che interessano*):

- ☐ **ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;**
- ☐ trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento (*specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare:)*;
- ☐ tutti i dati personali forniti al titolare;
- ☐ un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento es. videocamera posizionata in Nel periodo di....):

Il sottoscritto:

- ☐ Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.

¹ Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

- ☐ Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.

Recapito per la risposta²:

Via/Piazza

Comune

Provincia

Codice postale

oppure

e-mail/PEC:

Eventuali precisazioni

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

(Luogo e data)

(Firma)

² Allegare copia di un documento di riconoscimento

Allegato 6: Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali

ESTERNI	
Titolari autonomi	<ul style="list-style-type: none">• n/a
Responsabili del Trattamento	<ul style="list-style-type: none">• Società fornitrice della Piattaforma per la connessione da remoto alle immagini
Amministratori di sistema	<ul style="list-style-type: none">• n/a
INTERNI	
Amministratori di sistema	n/a
Incaricati	<ul style="list-style-type: none">• Direttore• Comandante del Settore Vigilanza – Polizia Locale• Tecnico incaricato

Allegato 7: Registro degli accessi alla visione delle immagini videoregistrate.

Nome e Cognome o Autorità	Documento identità	Estremi Autorizzazione o richiesta	Ora di entrata	Ora di uscita	Dichiarazione	Firma e data
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa sulla privacy.	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa sulla privacy.	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa sulla privacy.	

Allegato 8a: Pagina di Registro delle attività di trattamento zona boschiva

Registro delle attività di Trattamento

del Titolare ENTE PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)

SCHEDA 1 DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO	GESTIONE DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa;• svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nelle fonti normative di riferimento;• vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio del Parco.
DESCRIZIONE CATEGORIE INTERESSATI	Interessati che transitano nelle zone sottoposte a videosorveglianza.
DESCRIZIONE CATEGORIE DATI PERSONALI	Immagini <ul style="list-style-type: none">• degli interessati (dati comuni es. tratti somatici, dati particolari es. dati che rilevano lo stato di salute, dati relativi a reati es. flagranza).• di codici identificativi (targhe)
CATEGORIE DI DESTINATARI A CUI I DATI VENGONO COMUNICATI	Tutti i soggetti legittimati da una base giuridica valida a titolo esemplificativo e non esaustivo: fornitori IT, Consulenti, Legali per difesa in giudizio, Amministratori di sistema, Titolari autonomi quali enti e Pubbliche Amministrazioni destinatari di comunicazioni obbligatorie.
PAESI TERZI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO E RELATIVE BASI GIURIDICHE APPLICATE	I dati Personali saranno trattati dal Titolare all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Eventuali trasferimenti operati dai destinatari dei dati saranno da considerarsi come trattamenti di autonoma titolarità svolti dai soggetti.
DATA RETENTION	<p>I dati saranno conservati per un periodo congruo, nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento indicate.</p> <p>La conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.</p> <p>Le registrazioni delle videocamere che rientrano nella disciplina dello Statuto dei Lavoratori adeguano il periodo di Data Retention alle disposizioni normative (24-72 ore).</p>
MISURE DI PROTEZIONE	<p>Cifratura: applicata alle informazioni conservate a riposo e alle pagine di accesso ai siti internet.</p> <p>Capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento tramite misure generali: Firewall, antivirus, misure di sicurezza fisiche, access log, password complesse per le utenze.</p> <p>Capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico tramite ripristino dei Backup del sistema strutturati secondo le tempistiche e le procedure indicate in "tabella Backup". Procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza dei dati.</p>

Allegato 8b: Pagina di Registro delle attività di trattamento perimetrale

Registro delle attività di Trattamento

del Titolare ENTE PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)

<i>SCHEDA 1 DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO</i>	<i>GESTIONE DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA</i>
<i>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</i>	<ul style="list-style-type: none">• garantire la sicurezza delle persone, che a diverso titolo accedono alle strutture aziendali• tutela del patrimonio aziendale
<i>DESCRIZIONE CATEGORIE INTERESSATI</i>	Dipendenti dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino presso le sedi dell'Ente che lavorano nelle zone sottoposte a videosorveglianza.
<i>DESCRIZIONE CATEGORIE DATI PERSONALI</i>	Immagini <ul style="list-style-type: none">• degli interessati (dati comuni es. tratti somatici, dati particolari es. dati che rilevano lo stato di salute, dati relativi a reati es. flagranza).• di codici identificativi (targhe)
<i>CATEGORIE DI DESTINATARI A CUI I DATI VENGONO COMUNICATI</i>	Tutti i soggetti legittimati da una base giuridica valida a titolo esemplificativo e non esaustivo: fornitori IT, Consulenti, Legali per difesa in giudizio, Amministratori di sistema, Titolari autonomi quali enti e Pubbliche Amministrazioni destinatari di comunicazioni obbligatorie.
<i>PAESI TERZI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO E RELATIVE BASI GIURIDICHE APPLICATE</i>	I dati Personali saranno trattati dal Titolare all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Eventuali trasferimenti operati dai destinatari dei dati saranno da considerarsi come trattamenti di autonoma titolarità svolti dai soggetti.
<i>DATA RETENTION</i>	<p>I dati saranno conservati per un periodo congruo, nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento indicate.</p> <p>La conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.</p> <p>Le registrazioni delle videocamere che rientrano nella disciplina dello Statuto dei Lavoratori adeguano il periodo di Data Retention alle disposizioni normative (24-72 ore).</p>
<i>MISURE DI PROTEZIONE</i>	<p>Cifratura: applicata alle informazioni conservate a riposo e alle pagine di accesso ai siti internet.</p> <p>Capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento tramite misure generali: Firewall, antivirus, misure di sicurezza fisiche, access log, password complesse per le utenze.</p> <p>Capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico tramite ripristino dei Backup del sistema strutturati secondo le tempistiche e le procedure indicate in "tabella Backup".</p> <p>Procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza dei dati.</p>